

# SOLDI

Economia Finanza e Personal Business

Parla Silvia Rovere, direttore generale di Ream SGR (gruppo UniCredit)

## Niente strumenti ad hoc per le holding familiari

Confessa che le opportunità che potrebbero derivare dallo scudo fiscale sono interessanti, ma ribadisce che la momento la società di gestione immobiliare da lei guidata è impegnata nella valorizzazione del patrimonio immobiliare del gruppo Unicredit. Stiamo parlando di Silvia Rovere, direttore generale di Ream SGR, la società di gestione incaricata da Unicredit Real Estate di gestire il fondo nel quale è confluito un portafoglio immobiliare costituito da 13 immobili storici e di pregio. «Stiamo provvedendo ai progetti di ristrutturazione di alcuni immobili per l'utilizzo che potrà essere fatto e stiamo vagliando quale potrebbe essere la domanda proveniente dal mercato in modo da poterli mettere a reddito» precisa il direttore generale. Il fondo infatti avrà la durata di 15 anni e la maggior parte degli immobili saranno oggetto di locazione a favore del Gruppo con una durata tra i 6-8 anni, trattandosi per lo più di immobili a destinazione direzionale e filiali bancarie. Ma la società di gestione, nel cui azionariato sono presenti in maggioranza fondazioni bancarie, sta pensando anche al futuro. E considerando che il segmento dei fondi immobiliari è sempre più ambito non solo da investitori istituzionali, ma anche da famiglie di consistenti patrimoni, non è detto che si possano costruire delle opportunità.

«Al momento non abbiamo fondi in collo-

camento e non ne stiamo costruendo ad hoc» ribadisce il direttore generale, però non è detto che i family office o il capitale proveniente dalle holding familiari non possa poi indirizzarsi verso la sottoscrizione dei fondi immobiliari. «Per l'anno prossimo annunceremo alcune operazioni al mercato, ma comunque la nostra idea è sempre quella di proporre fondi con strategie di lungo periodo con profilo di rischio moderato che è apprezzato dagli operatori». Lontane quindi le operazioni di sviluppo o fondi opportunistici e speculativi. Eventualmente buone opportunità si possono intravedere nel piano casa, promosso dal governo. Anche se bisogna capire che ruolo avrà la Cassa Depositi e Prestiti, e come saranno selezionate le opere finanziate dal fondo ombrello. «Non vorremmo che si trattasse soltanto di investimenti dall'alto verso il basso» conclude Rovere.



Silvia Rovere

M. P.